# Machine Learning A.A. 2019/2020: Relazione Progetto NILM

Marco Balletti, Francesco Marino 22 luglio 2020

# 1 Introduzione

La presente relazione tratta dei modelli basati su reti neurali proposti per la risoluzione del Non-Intrusive Load Monitoring (NILM). Lo scopo è quello di realizzare un'architettura di reti neurali in grado di predire, a partire da un valore (espresso in Watt) di consumo energetico totale di un'abitazione, il consumo relativo delle diverse apparecchiature, in particolare, in questo caso, di un frigorifero e di una lavastoviglie. Per la realizzazione del progetto è stato utilizzato Python, come linguaggio di programmazione, affiancato alle librerie Numpy (per la gestione efficiente di array di dati), Pandas (per il reperimento dei dati), Tensorflow e Keras (per la realizzazione e l'addestramento dell'architettura). La piattaforma di sviluppo utilizzata è Google Colab che mette a disposizione degli utenti la possibilità di addestrare delle reti neurali utilizzando anche delle GPU remote.

# 2 I dati

Per la realizzazione del progetto sono stati forniti tre dataset: il primo contiene i consumi dell'intera abitazione presa in esame registrati con una granularità pari ad un secondo, il secondo ed il terzo contenenti, invece, i consumi relativi al frigorifero e alla lavastoviglie registrati con la stessa granularità e nello stesso intervallo temporale del primo dataset. Visto l'ampio quantitativo di dati e la loro dimensione, si è ritenuto conveniente eseguirne il caricamento su GitHub in formato compresso (.zip), tale scelta è motiva-

ta anche dalla semplicità con cui, utilizzando *Python*, *Keras* e *Pandas*, è possibile trasformare un *dataset* compresso in un *dataframe*.

## 2.1 Training, Validation e Test set

Per garantire la correttezza dell'addestramento del modello e poterne valutare le prestazioni, è stato realizzato lo split del dataframe ricavato precedentemente in training set, validation set e test set. Il primo è stato utilizzato per eseguire l'addestramento dei modelli, il secondo per monitorarne l'overfitting e l'ultimo per valutare le metriche richieste (l'energy precision, l'energy recall e l'energy F1) sul modello e poter confrontare le differenti possibili soluzioni tra loro. Durante la creazione di questi set e la conversione da dataframe ad array Numpy, si pone particolare attenzione al consumo della memoria RAM, vengono, infatti, eliminati tutti i riferimenti alle strutture dati non più necessarie dopo la conversione in modo da permettere al garbage collector di eliminarle e recuperare memoria.

Poiché i dati in questione sono di tipo serie temporali, si è deciso di realizzare il validation set ed il test set con misurazioni che fossero temporalmente successive a quelle presenti all'interno del training set, tale relazione di ordine si mantiene anche tra validation e test set.

#### 2.2 Normalizzazione

I dati così suddivisi vengono, quindi, sottoposti a normalizzazione sottraendo loro il valore medio e dividendoli per la deviazione standard, tale procedimento si è rivelato essere una strategia particolarmente efficace per la riduzione dei tempi di addestramento dei modelli. I valori necessari per effettuare questa trasformazione sui dati sono stati calcolati utilizzando il solo training set: si è proceduto, in particolare, calcolando la media e la deviazione standard dei consumi dell'abitazione, del frigorifero e della lavastoviglie su questo set di dati, il training set ed il validation set normalizzati sono stati ottenuti, quindi, andando a sottrarre la media relativa al tipo di dato (totale, frigorifero o lavastoviglie) e dividendo per la corrispondente deviazione standard precedentemente calcolate. Per quanto concerne il test set, l'operazione di normalizzazione è stata svolta solo sui consumi totali (sempre utilizzando i valori ricavati dal training set), non è stato necessario eseguirla sui corrispondenti valori di frigorifero e lavastoviglie poiché i dati ottenuti dalla predizione sul set in questione vengono denormalizzati (moltiplicando per la deviazione standard e sommando la media del training set) prima di eseguire la valutazione delle prestazioni.

## 2.3 I generatori

L'addestramento e la valutazione delle prestazioni di modelli basati su dati di tipo serie temporali richiede l'utilizzo di finestre, queste strutture di dati risultano essere necessarie sopratutto se ci si trova nei casi di predittori sequence-to-sequence o sequence-to-point. Realizzare una finestra temporale nel modo classico (for loop) si rivela essere particolarmente sconveniente sia in termini di prestazioni che in termini di consumo di memoria RAM, quest'ultimo aspetto, in particolare, risulta essere maggiormente chiaro se si considerano finestre temporali parzialmente sovrapposte per cui una stessa misurazione, ricadendo in più finestre temporali, viene memorizzata molteplici volte.

Per ovviare a questa problematica ed evitare anche di incorrere in crash dell'environment Google Colab, si è proceduto realizzando dei generatori di dati, particolari strutture in grado di creare dinamicamente (all'accesso dell'elemento) batch di dati. L'idea alla base della realizzazione di queste strutture è quella di eseguire un addestramento basato su batch di finestre temporali, quando ne viene richiesto uno nuovo, il generatore determina gli indici degli elementi che faranno parte di ogni singola finestra appartenente al batch (le dimensioni di questo e della finestra sono parametri della struttura, lo scorrimento delle finestre è pari a un elemento), genera le finestre richieste e restituisce l'insieme di dati. Il risparmio di memoria è dovuto al fatto che questo approccio permette di istanziare le sole finestre necessarie in ogni momento, quelle appartenenti a batch precedenti, invece, perdendo ogni riferimento, possono essere deallocate dal garbage collector mantenendo l'utilizzo della RAM costante.

#### 2.4 Addestramento finale

Prima di consegnare il progetto, infine, si è pensato di riaddestrare i modelli con i parametri scelti su tutto il data set, in particolare, si è scelto di prendere ciò che prima era il test set come validation set ed inglobare il precedente validation set nel nuovo training set su cui eseguire l'addestramento finale.

## 3 I modelli

- 3.1 Frigorifero
- 3.2 Lavastoviglie